



SETTE GIORNI
DA SINDACO

FIORENZUOLA - La fascia tricolore del Comune è passata ieri da Mario Maffini, 67 anni, alla giovane Sara Lusignani, 25 anni, aspirante avvocato. Sara, laureata in giurisprudenza e praticante in uno studio legale, per ora è "sindaco", anche se solo per una settimana. Si tratta della seconda estratta tra alcuni "cittadini comuni" che si erano candidati per l'originale iniziativa di partecipazione alla vita del Comune, ideata dal primo cittadino Giovanni Compiani e battezzata "Una settimana da sindaco". A inaugurare l'iniziativa il signor Maffini che ieri in Municipio ha effettuato il passaggio di testimone alla Lusignani, unica donna dei tre sorteggiati nonché tra le più giovani dei "candidati". «I miei amici e coetanei mi hanno detto che ho avuto coraggio - racconta Sara - molti di loro poi mi hanno chiesto di farmi portavoce di alcuni bisogni: la sistemazione delle strade con le buche, che penso sia un problema trasversale a tutte le età, ma anche l'esigenza di concerti, manifestazioni e spazi per i giovani specie nel periodo estivo. I miei coetanei ad esempio apprezzano molto la Notte Bianca e vorrebbero si ripettesse più spesso».

Sara mostra di avere le idee chiare, ma anche tanta voglia di ascoltare e imparare: «Sono felice perché ho trovato grande disponi-

La giovane Sara Lusignani indossa la fascia tricolore

«I miei amici dicono che ho avuto coraggio e mi spronano»



FIORENZUOLA - Il passaggio di consegne fra Mario Maffini e Sara Lusignani, 25 anni, seconda estratta fra i cittadini che si erano candidati per partecipare all'iniziativa "Una settimana da sindaco" (foto Lunardini)

bilità ed apertura da parte del sindaco Compiani che a partire da domani (oggi per chi legge) seguirò in tutte le sue riunioni. Quella di punta, giovedì, sarà con la vicepresidente della Regione Simonetta Saliera sul tema caldo di queste settimane: l'Unione dei Comuni». Ieri la giovane Lusignani è stata accolta - oltre che dal sindaco - dal presidente del consiglio Santino Bravo e dal segretario comunale dottoressa Guida Iorio.

Sara, dopo il diploma al liceo scientifico di Fiorenzuola indirizzo fisico biologico, si è iscritta e si

è laureata alla facoltà di Giurisprudenza della Cattolica di Piacenza. Vorrebbe intraprendere la carriera forense, ma non esclude nemmeno l'esperienza politica. «Non mi precludo nessuna strada - spiega - e anzi confesso che finito il liceo, oltre a giurisprudenza, ero molto affascinata dalla facoltà di scienze politiche».

Sul rapporto tra la politica e le donne, chiediamo alla Lusignani se ritenga che essere donna sia un valore aggiunto: «In assoluto no, perché essere donna o uomo non dovrebbe costituire differenza. Ma

in un Paese come il nostro in cui pregiudizi contro le donne sono duri a morire, ecco che arrivare a fare politica per una donna costituisce certamente un valore aggiunto». Sara si sa già far valere, come donna, come giovane, come politica in erba. Intanto dimostra di essere una grande lavoratrice: oltre all'esperienza da "sindachessa", in questi giorni non smette di dare una mano al papà, Adelmo Lusignani, che ha un negozio di parrucchiere per signori in centro storico.

Donata Meneghelli

Gli agricoltori fanno quadrato

Incontri di Confagricoltura, venerdì chiusura a Lugagnano

FIORENZUOLA - «In momenti difficili per le imprese, il sindacato deve essere un punto di riferimento chiaro. Gli incontri di zona fanno parte della tradizione della nostra associazione, ma proprio in questi ultimi anni siamo tornati ad avvalorarne la valenza»: così il presidente provinciale di Confagricoltura Enrico Chiesa che sta presiedendo i vari incontri di zona, in cui i vertici e i tecnici dell'associazione di imprenditori agricoli, si muovono sul territorio, andando incontro ai propri associati.

Gli incontri di zona di Confagricoltura Piacenza hanno avuto inizio il 9 gennaio: partiti dalla sede centrale a Piacenza, si concluderanno a Lugagnano venerdì. Nei giorni scorsi è stata la volta di Fiorenzuola, una partita giocata in casa per il presidente dell'associazione, Enrico Chiesa, che a Baselicaduce gestisce l'azienda di famiglia Mascudiera. In un auditorium San Giovanni gremito, dopo i saluti del segretario di zona Paola Coperchini, Chiesa ha passato in rasse-



FIORENZUOLA - La riunione con i vertici provinciali di Confagricoltura

gnare i principali temi d'attualità per il comparto, a cominciare dall'approvazione della riforma della Pac (Politica agricola comune) che, considerate le difficoltà per legiferarla, proprio a causa dell'opposizione di numerose nazioni (tra cui l'Italia) sull'attuale impostazione, slitterà con ogni probabilità nel 2015: «Abbiamo attuato forti

pressioni con la nostra associazione, sia a Bruxelles sia a Roma - ha spiegato Chiesa - perché venga assolutamente rinegoziata il greening per non obbligare le aziende a mettere a riposo il 7 per cento delle superfici, un assurdo nelle attuali condizioni di mercato». Quanto all'organizzazione dell'associazione, Chiesa ha spiegato come sia stato av-

viato il progetto per ottimizzare i costi, attraverso sinergie concertate con i direttori: «A livello locale stiamo dando impulso al progetto d'informatizzazione. Non dimentichiamo - ha ricordato - che dal 30 giugno, la posta elettronica certificata diverrà obbligatoria anche per tutte le ditte individuali».

A livello nazionale, «il settore sembrerebbe essere tornato al centro dell'attenzione dell'agenda politica». Ma al di là delle dichiarazioni, si aprono le contraddizioni. Ad esempio sull'Imu, che Chiesa ha definito «una patrimoniale nascosta per il mondo agricolo, l'unico settore attivo in un'economia nazionale in crisi, senza nessun ritorno. In questo mese prima delle elezioni, ci confronteremo con tutte le componenti politiche per capire ed eventualmente appoggiare i programmi che più si avvicinano alle nostre necessità». Nel corso dell'incontro, interventi anche del vicepresidente Filippo Gasparini (sui temi del comparto lattiero caseario), del direttore Luigi Sidoli, di Giovanni Marchesi, responsabile del servizio tecnico e di Michela Filippi, responsabile del servizio fiscale.

d. men.

CADEO - L'associazione volontari Atvc



CADEO - Il raduno dei volontari dell'Associazione volontari trasporti a Roveleto

«Il Comune contribuisca ancora al trasporto di anziani e disabili»

Il presidente Botti: coinvolgere anche privati

CADEO - «Il 2013 si annuncia irto di difficoltà e per questo siamo molto preoccupati». Non ha nascosto i propri timori il presidente dell'Associazione volontari trasporti di Roveleto di Cadeo (Atvc) Nello Botti, che in occasione del tradizionale momento conviviale riservato ai volontari e a coloro che a vario titolo collaborano con l'associazione, ha fatto il bilancio relativo all'anno appena concluso sull'attività del sodalizio che dal 2004 fornisce il servizio di trasporto degli anziani, disabili e ammalati del territorio di Roveleto, Cadeo, Fontana Fredda e Saliceto dalle loro abitazioni fino ai presidi socio-assistenziali di Roveleto e agli ospedali civili di Fiorenzuola, Piacenza, Cremona, Milano, Firenze, Verona e Pavia, provvedendo poi a riaccomagnare gli utenti a casa.

«L'attività della nostra associazione - ha detto Botti - è in continua crescita. I chilometri percorsi dai nostri pulmini aumentano ogni anno di più, segno inequivocabile del corrispondente aumento di richieste e il nostro lavoro è molto apprezzato, sia dagli utenti che dagli organismi comunali. Ma il futuro si annuncia difficile, in ragione delle difficoltà economiche dei Comuni, tra i quali anche il nostro. In questo momento di crisi generale c'è quindi necessità di "fare squa-

dra" sia tra le associazioni, sia tra queste e gli organismi statali per razionalizzare gli interventi e la destinazione delle risorse pubbliche, sia umane che finanziarie. Il nostro auspicio - ha proseguito Botti - è poi che il Comune di Cadeo, che contribuisce alle spese per il trasporto degli utenti, mantenga inalterati gli attuali impegni di spesa. Occorrerà comunque coinvolgere in modo sempre maggiore il settore privato per reperire aiuti, anche finanziari».

I timori del presidente del sodalizio roveletese si fondano su quello che giudica un dato inconfutabile, ovvero «il ruolo pressoché insostituibile» che riveste l'Atvc per il territorio di Cadeo, Roveleto e Fontana Fredda. Il lavoro svolto dai volontari è infatti importantissimo, sottolinea il presidente, proprio perché, oltre al trasporto di anziani e disabili i volontari dell'Atvc realizzano anche un prezioso servizio "salvavita", accompagnando negli ospedali della nostra provincia (ma anche fuori Regione) i malati che devono effettuare cure di dialisi, visite mediche o altri trattamenti terapeutici quotidiani. «E il tutto ad un costo per l'utenza davvero bassissimo. Chi potrebbe provvedervi se in futuro l'Atvc venisse a mancare?».

Mauro Bardelli

FIORENZUOLA

Posta Cavalli: venerdì attività, bilancio e programma per il 2013

FIORENZUOLA - (d. m.) Venerdì alle 21 nell'auditorium San Giovanni di Fiorenzuola (sede della sala consiliare) si terrà l'assemblea generale annuale dell'associazione di quartiere Posta Cavalli, che riunisce le vie oltre il ponte dell'Arda (via San Protaso, via

Madonna Arda, viale Europa e limitrofe). L'assemblea - presieduta dal presidente Giovanni Toscani - vede all'ordine del giorno le considerazioni sull'attività dell'anno appena passato, la chiusura del bilancio, il programma delle manifestazioni del 2013 e l'apertura del tesseramento per il nuovo anno. Tra le tante iniziative promosse dall'associazione Posta Cavalli, la pulizia dell'Arda, la bicicletta ecologica e una mostra sui mezzi a ruote.

FIORENZUOLA, UN COMITATO PER L'EVENTO NAZIONALE

Alpini, tende della grande Adunata al parcheggio e nel centro sportivo

FIORENZUOLA - (d. m.) Il Comune di Fiorenzuola non vuole farsi trovare impreparato di fronte alla grande adunata nazionale degli alpini, che avrà luogo a Piacenza il 10, 11 e 12 maggio. Visto che si registra già il tutto esaurito negli alberghi del capoluogo (10mila prenotazioni) e si attende un afflusso di 600mila persone in tre giorni, è prevedibile che tutta la provincia sarà coinvolta nell'evento. A Fiorenzuola sono così state poste le basi per un comitato di volontari che possa dare una mano al Comune. Il sindaco Giovanni Compiani e l'assessore Augusto Bottioni, con il presidente del consiglio Santino Bravo, hanno invitato in una riunione varie associazioni: il gruppo comunale degli Alpini, la Pro loco, le associazioni di quartiere

(Molinetto, Posta Cavalli, Gerasa) oltre alla Pubblica assistenza. Tra i funzionari del Comune, presente anche Giorgio Agosti (che lavora per la segreteria e l'ufficio affari istituzionali e spesso si occupa di cerimonie) e il dirigente dell'ufficio tecnico e patrimonio Luigi Galantin, che ha annunciato le due zone individuate per l'allestimento delle tende: si tratta del piazzale-parcheggio davanti al centro commerciale Cappuccini e del campo sportivo (specie il pallone del pattinaggio, che conta su una struttura coperta). Alle associazioni si chiede la disponibilità a dare una mano per l'organizzazione logistica e potrebbe anche essere organizzato uno stand gastronomico in centro. Previsto un nuovo incontro il 4 febbraio.

FIORENZUOLA

Stasera si commemora don Luigi Bergamaschi parroco per 27 anni

FIORENZUOLA - (d. m.) Stasera verrà celebrata una messa a ricordo del parroco di Fiorenzuola monsignor Luigi Bergamaschi, deceduto il 22 gennaio del 1991, dopo essere stato alla guida della comunità cattolica fiorenzuolana dal 1964. La messa per il 22esimo anniversario dalla scomparsa verrà celebrata alle ore 21 nella chiesa Collegiata. Ad animare la celebrazione, sarà il coro polifonico di canto gregoriano diretto da Andrea Masini e composto dagli "ex" giovani di don Luigi. Nella messa si ricorderà anche uno dei "giovani" che don Luigi aiutò a far crescere, Carlo Rastelli, e che è mancato proprio nei giorni scorsi, stroncato da un male incurabile.

QUESTA SERA ALLE ORE 19.10

CISL
PIACENZA

TeleLibertà

www.teleliberta.tv